

GLAG

Gruppo Lavoro Associazioni Gonaresi

Editore: Comune di Gonars
Sede: Biblioteca Comunale Gonars (UD)
Anno XXX n. 114
(Anno XXXV n. 132)

primavera
MARZO | APRILE | MAGGIO 2024

La primavera esplose nel Parco del fiume Corno

**Fervono le attività
delle Associazioni gonaresi**

A group of people, including children and adults, are walking along a dirt path through a vast field of yellow flowers, likely rapeseed. The scene is set in a park-like area with trees and buildings in the background under a blue sky with scattered clouds. In the foreground, the backs of two young girls with long dark hair are visible as they look towards the group.



3

SCUOLA SECONDARIA
100 piante nel giardino scolastico
in collaborazione con Vivaio Forestale



5



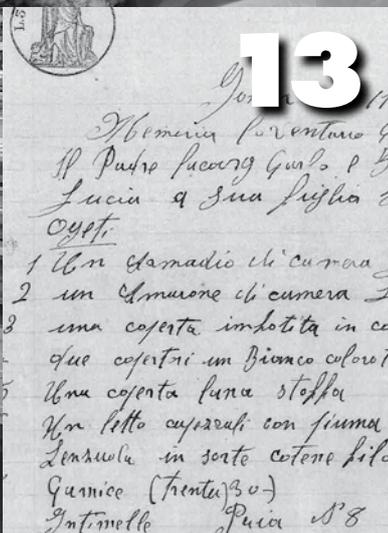
6



9



10



13



16

3
Festa dell'Albero

4
Polisportiva Libertas
Gonars, un nuovo inizio

5
Un'Epifania da
ricordare!

Babbo Natale

6
Vivere insieme
e Felici la neve!

Bilancio quasi
incredibile di iniziative
e raccolte fondi

7
Una lotteria per
nascere e curarsi
nell'ospedale di
Naluggi

8
IL CALENDARIO

9
Una primavera ricca
di "emozioni in musica"

10
Nella scia del 70°
di fondazione per il
Gruppo Alpini Gonars

Un prezioso
aiutante

11
Un'attenzione speciale
per le donne del
Comune di Gonars

Sportello informativo
anche a Gonars

12
"Le donne nell'arte"
contro la violenza
di genere

Anagrafe

13
Confini
d'altri tempi

IN COPERTINA

La classe Seconda durante
un'escursione la scorsa
primavera.

14-15
IL COMUNE INFORMA

16
Angelina Ioan



GLAG

Editore: Comune di Gonars

Direttore responsabile:
Ivan Diego Boemo

Sede presso la Biblioteca
Comunale

Via E. De Amicis - 33050
Gonars (UD) - Italia - e-mail:
redazioneglag@gmail.com

Aut. Trib. di Udine reg. dei giornali e
periodici 11/96 del 21.05.96
Stampa: Officine Grafiche Visentin snc
Palmanova (UD)

Nadia Olivo
Cedim

Paola Ronutti
ACR Fauglis

Patrizia Turolo
VIF

Rita Malisan
Parrocchia

Giovanni Marcolini

M. Cristina Stradolini
Comune

Angela Plasenzotti
Zebre/Naluggi

ISTITUTO COMPRENSIVO DI GONARS

Festa dell'Albero

di STEFANO FATTORI

La Festa dell'Albero è una ricorrenza che si festeggia a Novembre, il mese più adatto per mettere a dimora le nuove piante, e serve a ricordarci quanto siano importanti questi silenziosi compagni per la nostra vita, per l'ecosistema, per il clima, per la biodiversità, per la bellezza e la vivibilità dei nostri paesi, delle nostre campagne. Anche se in alcuni plessi veniva già festeggiato in precedenza, a partire dal 2020 la Festa dell'Albero è divenuta un appuntamento fisso ed unificante per tutti i plessi dell'Istituto Comprensivo di Gonars e quest'ultimo Novembre 2023 si è tenuta la quarta edizione, che ha permesso di tagliare il traguardo delle 1000 piante messe a dimora.

Una festa certamente simbolica ma anche pratica, che permette di portare l'ecologia nella didattica, ma anche di dare il buon esempio e compiere un piccolo gesto concreto che nella sua costanza può contribuire a migliorare il nostro territorio e il nostro mondo. Una delle note più positive della manifestazione è la sua capacità di aggregare e di stimolare la collaborazione tra enti diversi, uniti dal nobile intento comune. E così anche quest'anno i vari plessi hanno trovato ognuno il loro modo, grazie all'impegno di tanti insegnanti, di ricordare questa importantissima ricorrenza, coinvolgendo quando possibile gli alunni in prima persona, per trasmettere loro il senso civico di questa festa, che ormai è entrata a far parte stabilmente della didat-



ria Arsa sono state svolte svariate attività didattiche e laboratoriali in base alle età degli alunni coinvolti: cacce al tesoro in natura, laboratori sensoriali e costruzione di cartelloni con materiali naturali.

Alla Scuola Primaria di Bicinicco, in collaborazione con il Vivaio Forestale Regionale, sono state donate decine di piante prese in adozione dagli alunni e dalle famiglie che si sono impegnate a metterle a dimora nei loro giardini. I festeggiamenti a scuola, organizzati grazie alla collaborazione con l'Associazione Sportiva del paese hanno previsto canti a tema. Alla Scuola dell'Infanzia di Gonars sono stati messi a dimora nel giardino scolastico due nuovi alberi forniti dal Vivaio Forestale Regionale e si sono svolti festeggiamenti e canti. Alla Scuola dell'Infanzia di Bicinicco è stata effettuata una passeggiata nel bosco con la



tica dell'Istituto.

Alla Scuola secondaria si è svolto un percorso didattico sulla riforestazione, come strumento pratico per bilanciare la deforestazione avvenuta nella nostra pianura planiziale negli ultimi 2000 anni e poi sono state messe a dimora dagli alunni un centinaio di alberi e piantine, all'interno del più ampio progetto Vivaio di Cittadinanza, che prevede la riqualificazione del verde scolastico in collaborazione con il Vivaio Forestale Regionale. Dalle classi terze è stato costruito, in collaborazione con il Gruppo Alpini di Mortegliano, un albero della legalità in



legno, sulle cui foglie gli alunni hanno scritto i loro pensieri sull'importanza dell'etica per combattere l'illegalità. L'albero è stato presentato in palestra con canti a tema.

Alla scuola Primaria di Gonars sono stati piantati alcuni alberi nella nuova area giochi del parco, sono stati creati dei cartelli con delle frasi celebri sugli alberi, sono stati creati dei video artistici con le opere a tema prodotte dagli alunni. Si è poi festeggiato con canti e con la tradizionale castagnata in collaborazione con il Gruppo Alpini di Gonars e la presenza del Sindaco di Gonars.

Alla Scuola Primaria di Bagna-

presentza di un gruppo di genitori durante la quale sono stati eseguiti dei canti e sono stati raccolti dei materiali naturali per creare opere d'arte in classe.

Alla Scuola dell'Infanzia di Castions delle Mura saranno piantati a breve dei grandi alberi nel giardino scolastico, in collaborazione con il Comune. Tutte queste splendide iniziative testimoniano quanto questa festa sia ormai entrata a far parte della vita dell'istituto, dalle sue radici fino ai giovani germogli, che si spera continueranno a far crescere questo albero rigoglioso, forte e longevo, per il bene di tutti. ■



ASSOCIAZIONE LIBERTAS GONARS

Polisportiva Libertas Gonars, un nuovo inizio

di SANDRO CIROI

Al termine della stagione sportiva 2022/2023 si sono tenute le elezioni per il consiglio direttivo della storica società sportiva gonarrese e le votazioni hanno visto il passaggio di mano dal longevo Presidente Silvano Menon, in carica con il suo vice Giuliano Dose da ben 17 anni, a Giacomo Piu, ex atleta e dirigente responsabile del settore pallacanestro da più di 4 lustri. Un breve cenno per raccontare cosa è successo in questi anni. La Polisportiva, grazie all'impegno dei suoi rappresentanti, ha collaborato affinché fossero ammodernate nel modo migliore la Palestra di Base e quella delle Scuole Medie, ha ottenuto la gestione della Palestra di Santa Maria la Longa e ora finalmente si gode l'ingresso nel nuovo Palazzetto dello Sport a Gonars.

Ben quattro strutture, ma che sono il minimo indispensabile per fornire ai ragazzi un servizio di qualità e, a dirla tutta, gli spazi cominciano già a essere pieni: un bel segnale, ma anche una fonte di qualche preoccupazione per il nuovo Direttivo.

Un sentito ringraziamento va,



Taglio del nastro con amministrazione comunale di Gonars, Santa Maria la Longa, Presidente e Vice presidente della Libertas Gonars

quindi, alle persone che si sono impegnate per ottenere tutto questo: Silvano e Giuliano in primis, ma anche tutti i loro Staff; alle varie Amministrazioni Comunali che si sono avvicendate in questi anni, le giunte Cignola, Del Frate e Boemo che hanno lavorato in successione per regalarci un Palazzetto dello Sport degno di questo movimento sportivo; non per ultima, l'amministrazione comunale di Santa Maria la Longa, prima con Treleani e ora con Pettenà, che hanno capito la serietà della no-

stra società e ci hanno affidato le chiavi di una palestra storica nel panorama della Bassa Friulana.

In questa ottica assume un valore più che simbolico la festa di Natale per tutti i soci che si è tenuta lo scorso 16 dicembre. Circa 300 atleti dei settori pallavolo e pallacanestro sono sfilati davanti agli occhi dei loro genitori e amici creando, come si può vedere nella foto, una bellissima nuvola gialloblu.

In questa occasione, tenuti i discorsi di rito, c'è stato un veloce taglio del nastro per proce-

dere alla effettiva inaugurazione del Palazzetto. In realtà la Libertas lo sta già utilizzando da oltre un anno, ma non c'era mai stata l'occasione per fare un brindisi ufficiale.

La Giunta ha voluto approfittare di questo evento e il sindaco Boemo, anche lui ex atleta della società, non ha nascosto l'emozione per questo taglio del nastro e ha promesso ulteriore supporto e consueta vicinanza alla Polisportiva Libertas Gonars, per poter proseguire sulla strada tracciata in questi ultimi anni. ■



Atleti, dirigenti e autorità schierate in Palazzetto

ACR FAUGLIS

Un'Epifania da ricordare!

di SIMONE PEZ

Mio Nonno diceva: "Frut, al timp no si comande...", ma non sempre i nonni hanno ragione!

Sotto una pioggia incessante, anche quest'anno abbiamo acceso il nostro caro e vecchio Pignarùl e non solo... abbiamo fatto di più.

Quest'anno, forti anche delle chiusure della nuova struttura (che ci hanno permesso di avere uno spazio ampio e riscaldato e che contiamo di poter completare entro l'estate), abbiamo deciso di dare più spazio

ai bambini per il giorno dell'epifania.

Prima di tutto infatti, abbiamo deciso di deliziarli con "Incantevoli frammenti di arcobaleno", uno spettacolo di bolle giganti. Non contenti abbi-



mo avuto ospite anche il mago Mark, che con le sue doti di prestigiatore ha deliziato grandi e piccini. Il vero fiore all'occhiello, per i più piccoli, è stato però il concorso UN DISEGNO PER NATALE, che realizziamo assieme alle scuole dell'Istituto comprensivo di Gonars.

Quest'anno ad aggiudicarsi il podio sono stati i bravissimi: Giada Veronesi di Bagnaria (3° posto), Noemi Baggio di Gonars (2° Posto) e Filippo Masini di Bicinicco (Vincitore).

Alle 18 poi è arrivato il pezzo forte grazie ad un manipolo di intrepidi, il Gruppo Alpini di Fauglis: incuranti della pioggia, hanno acceso il Pignarùl, che tra una fetta di panettone e una tazza di brulé ci ha accompagnato e riscaldato per tutti i festeggiamenti.

A seguire, grazie al Gruppo di tutela antica polenta di Fauglis, abbiamo offerto ai presenti un bel piatto di polenta superfarcita e uno di gustosissima paella, per poi concludere con la tradizionale lotteria dell'epifania, con dei ricchissimi premi gastronomici.

Il maltempo ovviamente non



ci ha aiutato, infatti eravamo uno dei pochi pignarùl accesi, ma grazie all'unione delle forze di tutte le associazioni di Fauglis e al supporto dell'amministrazione comunale, siamo comunque riusciti a portare avanti le nostre tradizioni, sperando sia di buon auspicio per l'anno nuovo.

Buon 2024 da Fauglis! ■



Babbo Natale

di ELENA FERRO

Il 24 Dicembre, come ormai da tradizione, abbiamo atteso l'arrivo di Babbo Natale fuori dalla Chiesa. I bambini erano impazienti, si guardavano attorno cercando con lo sguardo tra le case o addirittura rivolgendo il naso all'insù, per capire da dove sarebbe arrivato!!!

In lontananza si sentiva una flebile musica che piano piano si faceva sempre più intensa; fino a quando è com-

parso con la sua slitta rossa carica di regali... e addirittura erano in due!!! In fondo anche Babbo Natale ha bisogno dei suoi aiutanti, mica può fare tutto da solo!

La raccomandazione iniziale è stata di rito: - Bambini, non aprite il regalo prima di Natale, altrimenti si trasforma in cenere!!! -

Ogni bimbo chiamato da Babbo si avvicinava a lui per prendere il proprio regalo: con gioia, stupore e qualcuno anche forse con un po' di paura di quell'omone con la bar-



ba bianca, ma con un sorriso enorme. Non sono poi certo mancati i dolcetti a tutti, grandi e piccini, per rendere ancora più dolce e gustoso questo momento che con gioia Le Zebre continuano a regalare alla comunità.

In fondo, il loro stupore davanti alla "Magia del Natale" è capace di risvegliare il nostro essere bambino/a, fa-

cendoti anche volare con la fantasia; ti fa credere che i piccoli gesti sono importanti e possono ancora riscaldare i nostri cuori.

Come di consueto le nostre socie più mature hanno portato i sacchetti con i dolci agli ospiti del Piccolo Cottolengo a Santa Maria La Longa, condividendo così con loro un po' della nostra gioia. ■

ASSOCIAZIONE VIF

Vivere insieme e Felici la neve!

di PATRIZIA TUROLO

Come consuetudine, anche quest'anno l'Associazione ViF ha organizzato il corso di sci sullo Zoncolan per i bambini. I posti disponibili sono andati subito a ruba e i 29

giovani sciatori sono stati suddivisi in 4 gruppi in base al livello sciistico. Grazie anche al tempo favorevole il corso è iniziato domenica 14 gennaio per ben 5 domeniche concludendosi dunque domenica 11 febbraio e ha colorato le piste con le giubbe arancioni del ViF. Per

il trasporto l'associazione ha messo a disposizione tutte le domeniche il pulman con partenza da Gornars, arrivo sullo Zoncolan e per il relativo rientro; come al solito non sono mancate le macchine al seguito per quelli che hanno op-



tato per l'utilizzo del proprio mezzo di trasporto. Ogni domenica i gruppi sono impegnati con i propri maestri per 2 ore di corso. Sicuramente una bellissima esperienza sia dal punto di vista sciistico che personale, sia per i bambini che per gli adulti; questo perché per i più piccoli non è solamente un'attività divertente, ma anche un'opportunità per cogliere tutti i benefici che può portare alla salute, sia fisica che mentale, uno sport all'aria aperta, soprattutto in un ambiente immerso nella natura come lo è la montagna, lontano da smog e inquinamento, incoraggiando i bambini ad avere uno stile di vita attivo. Anche per i genitori può essere vista come un'opportunità per ritrovarsi, conoscersi e sfuggire dalla routine, nella speranza di trasmettere ai propri figli il valore e il rispetto verso la comunità e l'ambiente. ■

AMIS DAL DISU ODV

Bilancio quasi incredibile di iniziative e raccolte fondi

di FRANCA DEL FRATE

Consueto appuntamento per ritrovarci, insieme, a fare il punto sulle molteplici attività della ODV Amis Dal Disu per l'anno 2023. Necessario iniziare con il grande plauso al Comune di Porpetto e a tutte le associazioni riunite per raccogliere i fondi per Alberto Menotti; un grazie speciale a Nicola Marson, ide-

atore dell'iniziativa, che ha poi deciso di proseguire con noi. GRAZIE PER LA FIDUCIA. Siamo riusciti a versare all'Oncologia di Udine 5.000 € per un'innovativa ricerca sulle cellule tumorali, aiutato direttamente molte persone nell'affrontare le spese per le proprie cure mediche e contribuito alla riparazione post grandine delle Chiese di Gris e Bicinicco. Abbiamo continuato a scam-

biare, gratuitamente, vestiti, accessori, mobili e vari altri oggetti, convinti nel valorizzare quanto può essere riutilizzato a favore dei bisogni; fornito servizio di trasporto ed assistenza, senza spese, a chiunque abbia richiesto il nostro aiuto.

Tante le bellissime serate teatrali, di presentazione di libri o discussioni su temi di attualità ed approfondimenti su temi richiesti direttamente da voi e, proprio per questo, veri e propri successi. I "Pranzi Solidali" sono oramai appuntamenti fissi per tutti quelli che, come noi, credono al nostro motto: "Divertiamoci facendo Beneficenza!" e continua il successo del "Ballo Solidale",

ogni Mercoledì, del "Corso di Burraco, ogni Martedì, vi saranno anche molte novità per il 2024! TENETEVI PRONTI. La collaborazione con l'organizzazione "Ippocrate.org" ha permesso a molte persone di avere una speranza in più; la LOTO (Lotta Oncologica Tumore Ovarico) di Bologna e la Ginecologia di Udine ci hanno permesso di organizzare attività formative e convegni medici su argomenti fondamentali per la società. E tante altre cose che, per semplici motivi, non riescono ad essere contenute in queste poche righe, MA che, GRAZIE A VOI, sono contenute nell'incredibile numero di 67.170,08 € DONATI in totale. GRAZIE! ■

ASSOCIAZIONE NALUGGI UGANDA ODV

Una lotteria per nascere e curarsi nell'ospedale di Naluggi

Le attività dell'anno 2023 e quelle nuove dell'inizio 2024

di CARLO TONDON

Nelle passate feste di Natale l'Associazione Naluggi Uganda OdV ha proposto la lotteria diretta a raccogliere i fondi per sostenere il progetto "Assistenza sanitaria e sostegno al dispensario nel villaggio di Naluggi (medico ed ostetrica)" che si è conclusa con l'estrazione dei biglietti vincenti il 23 dicembre scorso. Il progetto di sostegno sanitario è nato nel 2022 su indicazione di don Lazzaro ed è diretto a fornire la necessaria presenza sanitaria nell'ospedale Holy Family Naluggi Health Centre a Naluggi in Uganda, costruito dall'associazione per la popolazione di Naluggi e dei paesi circostanti, che ne erano sprovvisti.

Da allora l'Associazione si è presa cura di sostenere il progetto in quanto importantissimo per le tante mamme in gravidanza, per far nascere i bambini con la presenza di una ostetrica e per fornire la presenza, seppure saltuaria (una volta alla settimana) di un medico. Iniziativa che non può e non deve interrompersi, perché priverebbe le mamme e le persone che hanno bisogno della presenza di queste figure sanitarie con le evidenti conseguenze.

Grazie alla partecipazione delle aziende locali e di tante persone la raccolta dei fondi attraverso la lotteria della solidarietà 2023 ha dato degli ottimi frutti, migliori del precedente anno, segno dell'interesse suscitato e della partecipazione.

Sono stati venduti 4032 biglietti per una totale di € 4.032 ed un netto, dedotte le spese di € 708,66. Tale somma, di € 3323,34 finanzia per l'intero anno 2024 la presenza di una ostetrica e, saltuariamente (una volta alla settimana) di un medico presso l'ospedale Holy Family Naluggi Health Centre di Nalug-



gi e le relative spese accessorie. A conclusione dell'assemblea generale tenutasi il 30 aprile, a cui ha partecipato un elevato numero tra soci e sostenitori, si è tenuto il pranzo solidale per la raccolta di fondi a sostegno dei progetti per i bambini a Naluggi Uganda ed Wedi in Indonesia, che ha fruttato al netto delle spese € 1300,00. È stata un'occasione anche per collegarsi in videochiamata con padre Rodolfo Ciroi dall'Indonesia e padre Lazzaro Kiggundu dall'Uganda che nel luglio scorso, dopo diversi anni, è venuto a farci visita ospitato nella casa canonica di Fauglis. Un ringraziamento a don Michele Zanon, parroco di Gonars e della collaborazione parrocchiale di Gonars, che ha offerto l'ospitalità. Un sentito grazie anche a Bruna Lava che lo ha accolto nella casa canonica durante la sua permanenza.

È stata una grande occasione per l'associazione, la comunità di Gonars ed i sostenitori, avere don Lazzaro in visita. Ciò ha permesso di confrontarci sulla situazione in Uganda, sull'andamento dei progetti, che funzionano e sono apprezzati, e sulle nuove proposte. In merito a queste padre Lazzaro ci segnala

la necessità di un ampliamento del dispensario in modo da realizzare un reparto maternità e pediatria dedicato, separato dall'attuale struttura che, invece, accoglie tutti coloro che hanno bisogno di cure. Ci illustra anche una bozza di progetto, il cui costo ammonterebbe a circa 60.000.000 di scellini ugandesi, corrispondenti a circa € 15.000,00/16.000,00. Il governo ugandese - riporta don Lazzaro - garantirebbe il personale medico. Un progetto interessante che, pur prevedendo una spesa contenuta, richiederebbe dei finanziatori perché fuori dalle attuali possibilità economiche dell'Associazione. A tale riguardo l'Associazione lancia un appello a quanti interessati ad offrire il proprio contributo, i quali possono scrivere alla casella email info@associazione-naluggi.it.

Con il contributo dell'Amministrazione comunale di Gonars è stato sviluppato un progetto "Per ogni nato, un bimbo vaccinato" che unisce ogni nuovo bambino/a nati nel nostro comune nel 2023 (i nuovi nati sono stati 29) con i bambini di Naluggi, con l'obiettivo di sostenere la somministrazione di un kit-salvavita con vaccinazioni dei bam-

bini nati a Naluggi. L'iniziativa ha portato all'invio della somma di € 500,00 che permetterà di sostenere le spese per il kit per una trentina di neonati nell'ospedale costruito dall'associazione per la popolazione di Naluggi e dei paesi circostanti. Segno dell'iniziativa è la bambola Sugherina, realizzata con tappi di sughero, filo di ferro, sfere di polistirolo, tessuti e tanta fantasia. Ogni bambola è un pezzo unico, catalogata con un nome ed un numero progressivo, che sarà donata ad ognuno dei bimbi del comune di Gonars nati nel 2023. Ad ogni Famiglia dei nuovi nati nel 2023 saranno recapitate, con il saluto del Sindaco, la "Sugherina" ed una lettera di presentazione e di invito alle prossime attività dell'Associazione.

Infine si segnala che il 17 aprile si terrà l'assemblea generale dell'Associazione per rinnovare le cariche sociali in scadenza. È un'occasione per partecipare e per dare il proprio contributo senza il quale qualsiasi buona intenzione non può concretizzarsi in fatti. Si invita, pertanto, ad aderire facendosi soci. Il tesseramento è iniziato e la quota di iscrizione è di € 10,00. Chi è interessato può contattare il Presidente, Carlo Tondon, o Angela Plasenzotti, oppure scrivere una email a info@associazione-naluggi.it.

Ringraziamo a nome di padre Lazzaro, di padre Dolfo e delle persone, in particolare bambini, Ugandesi ed Indonesiani che beneficiano dei frutti delle donazioni ricevute. ■

IL CALENDARIO

MARZO

**Venerdì 1.03 / 8.03
/ 15.03 / 22.03**

**ZONA PASTORALE
di Gonars**

In segno di collaborazione tra le Parrocchie, la Via Crucis sarà itinerante: 1.03 a Tizzano, 8.03 a Mereto, 15.03 a Gris Cuccana, 22.03 a Fauglis, alle **ore 18.30**.

**Sabato 2
COMUNE - STRADALTA**

Serata per il Giorno del Ricordo. Con lo storico Raoul Pupo. Centro Civico di Fauglis, **ore 17.30**.

**Domenica 3/10/17/24
ZONA PASTORALE
di Gonars**

Nelle domeniche di Quaresima, in tutte e tre le chiese raccolta solidale di alimenti e generi per la pulizia e l'igiene personale.

COMUNE

**LORENZO BATTISTUTTA
GONARS - FAUGLIS**

GENITORI E FIGLI
di Lorenzo Battistutta

- I ruoli nella vita: Grande Uguale
- Il rapporto della Banca
- Il Vizio di Confine tra il Padre e la Madre di Confine e la Libertà di essere del Figlio
- L'Insegnamento Educativo
- Equiparato tutti i figli di serie A
- La scuola: Dove, Perché, tra Genitori e Figli
- La Triade: Intelligenza, Ragione, Emozione, Umana

CONFERENZA GRATUITA A INGRESSO LIBERO
LUNEDÌ 4 MARZO E LUNEDÌ 11 MARZO
dalle 18.00 alle 19.30

INIZIO CORSO
LUNEDÌ 25 MARZO
dalle 18.00 alle 19.30

12 LEZIONI

FAUGLIS
Centro Civico
Via IV Novembre

Per informazioni e iscrizioni:
Gabriella 347 091582 - Lucia 335 2500781
gabrielina@glag.com - lucia@glag.com

FIORITURE
CORSO DI LETTURA AD ALTA VOCE

COORDINATA DA GIULIA PIS - TEATRO DELLA SEDE

Un percorso in 5 incontri per chi desidera esplorare lo strumento vocale e mettersi in gioco con la lettura ad alta voce

Per leggere a chi?
Per se stessi, per chi non può leggere da solo, per i propri cari, per gli anziani, per i bambini, per il piacere di dare corpo alle immagini scritte.

CALENDARIO CORSO
- giovedì 7 marzo
- giovedì 14 marzo
- giovedì 21 marzo
- giovedì 4 aprile
- venerdì 12 aprile

PER ISCRIZIONI:
BIBLIOTECA COMUNALE
tel 3432.993056
civitas
biblioteca@comune.gonars.ud.it

POSTI LIMITATI
15
PERSONE

**Domenica 10
AMIS DI VIE ROME**

Il gruppo marciatori organizza a Gonars la 42ª marcia: CJAMINADE FRA AMIS di 6-12+21-35 km.

**Giovedì 14
CEDIM**

Primo Concerto di Primavera con giovani musicisti provenienti da scuole medie ad indirizzo musicale, presso Sala Civica via IV Novembre 88 Gonars, **ore 18.00**.



**Giovedì 14
COMUNE**

Presentazione del libro: "Toni Cester Toso - La storia di una professionista". Centro Civico di Fauglis, **ore 20.30**.

**Sabato 16
Zona Pastorale**

Via Crucis dei bambini in chiesa a Gonars alle **ore 14.15**.

**Lunedì 18
CEDIM**

Secondo Concerto di Primavera Sala Civica via IV Novembre 88 Gonars, **ore 18.00**.

**Mercoledì 20
Zona pastorale**

Incontro con i Genitori della Prima Confessione presso l'oratorio di S. Maria la Longa.

**Venerdì 22
CEDIM**

Terzo Concerto di Primavera Sala Civica via IV Novembre 88 Gonars, **ore 18.00**.

**Sabato 23
ACR FAUGLIS**

Serata teatrale, sala civica Fauglis, **ore 20.30**.

**26 / 28 / 29 / 30 / 31 / 1.04
martedì, giovedì, venerdì,
sabato, Pasqua, Lunedì di
Pasqua
ZONA PASTORALE
di Gonars**

Martedì Santo, Confessione Comunitaria a Gonars alle **ore 20.00**. Giovedì Santo, S. Messa

"in cena Domini", a Gonars alle **ore 20.00**. Venerdì Santo a Gonars alle **ore 15.00** solenne adorazione della croce; alle **ore 20.00** Via Crucis a Ontagnano. Sabato Santo alle **ore 20.00** celebrazione della Solenne Veglia Pasquale a Gonars. Domenica di Pasqua S. Messa **ore 9.30** a Fauglis, **ore 11.00** a Gonars. Lunedì dell'Angelo celebrazione unica a Ontagnano alle **ore 9.30**.

**Mercoledì 27
CEDIM**

Quarto Concerto di Primavera Sala Civica via IV Novembre 88 Gonars, **ore 18.00**.

APRILE

COMUNE - VIF

Intervista all'attore MICHELE PLACIDO. Palazzetto dello sport. Data da definire.

**Giovedì 4
COMUNE**

VIVERE IL MORIRE. Le domande che ci poniamo e quelle che nessuno pone. Riflessioni sull'arte di e con Don Alessio Geretti. Centro Civico di Fauglis, **ore 20.30**.

**Domenica 7
ZONA PASTORALE
di Gonars**

Battesimi comunitari. Iscrizioni entro il 7 marzo.

**Sabato 13
CEDIM**

Quinto Concerto di Primavera Sala Civica via IV Novembre 88 Gonars, **ore 18.00**.

**Sabato 13
COMUNE - SPORTELLO
FRIULANO - FÜR TIMP**

Fieste Patrie dal Friül: "Voje di identitât-cent agns di storie furlane fevelade e cjantade" di e con Dario Zampa. Centro Civico di Fauglis, **ore 20.30**.

**Domenica 14
FESTA
DI PRIMAVERA**

Con stand delle associazioni e ambulanti.

**Domenica 14
NALUGGI - ZEBRE**

Stand informativo.

**Mercoledì 17
ASS. NALUGGI-UGANDA**
Assemblea dei Soci.

**Sabato 20
ZONA PASTORALE**

Celebrazione della Prima Confessione in chiesa alle **ore 17.30**.

**Fine aprile
VIF**

Iscrizione English Camp 2024.

MAGGIO

**Giovedì 9
COMUNE - SPORTEL
PE LENGHE FURLANE**

Ta setemane da Culture Presentazione dell'ultimo libro di Laurin Zuan Nardin "Sicu ajar lizêr". Centro civico di Fauglis, **ore 20.30**.

**Sabato 11
e Domenica 12
ZONA PASTORALE**

Visita Pastorale dell'Arcivescovo e celebrazione delle Cresime, per tutta la Collaborazione Pastorale di Gonars.

**Domenica 19
ZONA PASTORALE**

Celebrazione della Prima Comunione alle **ore 11.00** in chiesa a Gonars.

**Sabato 25
COMUNE - CORO
"T. GRISON"**

Concerto Coro e orchestra dell'Università di Trieste.

**Domenica 26
CEDIM**

CONCERTO FINALE presso l'auditorium San Zorz di San Giorgio di Nogaro: **ore 16.00 - 17.30** trucca-bimbi e clown; **ore 16.00 - 17.30** conferenza dimostrativa metodologia Willems per adulti interessati; **ore 18.00 - 19.30** Concerto di fine a.s. 2024 Gruppi strumentali e corali: Piccoli, Sidorèla e Sine Tempore. Entrata Libera e gratuita.

**Venerdì 31
CEDIM**

Gruppi di musica "La musica di insieme come risorsa sociale", **ore 18.00** a Fauglis in via 4 Novembre 88. Entrata libera e gratuita.

CEDIM

Una primavera ricca di “emozioni in musica”

Dai concerti di primavera 2024 ai **LABORATORI MUSICALI ESTIVI “CEDIM MUSIC CAMP”** passando per il **27° CONCERTO DI FINE ANNO** e la **serata sociale dedicata alla musica d’insieme.**

di NADIA OLIVO E GIOVANNI MOLARO

Ritorna a marzo 2024 la rassegna dei Concerti di Primavera organizzata dalla Scuola di Musica CEDiM: numerosi i giovani musicisti provenienti da Scuola di Musica CEDiM, Scuole di Musica del territorio, Scuole Secondarie ad Indirizzo Musicale e Conservatori regionali che, nell’ottica di un confronto e uno scambio di esperienze, si esibiranno sul palco della Sala Civica di Gonars. **Cinque i concerti previsti per questa primavera sono in programma tra giovedì 14 marzo e sabato 13 aprile** (per le date si veda il calendario GLAG). Potremo ascoltare anche gli **studenti dell’IC Gonars**, guidati dal **Maestro Ismaele Marangone**, docente di musica moderna al CEDiM. **I programmi dei concerti saranno pubblica-**

ti sul sito del CEDiM www.cedim.org circa una settimana prima dell’inizio dei concerti; è confermato, anche per questa edizione, il concorso **“Vinci il cinema”**, grazie al quale i più assidui spettatori potranno vincere dei biglietti per il cinema, compilando e facendo timbrare la cartolina che sarà consegnata in tutte le scuole dell’Istituto. Altri **due eventi** a cui potrete partecipare gratuitamente e conoscere la nostra attività sono: **domenica 26 maggio 2024 dalle 16:00** presso l’auditorium San Zorz di San Giorgio di Nogaro: **trucca bimbi e clown per**



i più piccoli, conferenza dimostrativa dei quattro gradi della metodologia Willems per tutti gli adulti interessati e alle **18.00 27° Concerto di fine anno scolastico 2024. Venerdì 31 maggio 2024 ore 18:00** presso il CEDiM APS a Fauglis in via 4 Novembre 88 si esibiranno i gruppi di musica d’insieme per l’attività statutaria **“La musica di insieme come risorsa sociale”**. L’attività è finanziata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con risorse statali del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali. Ragazzi e bambini, vivono momenti di aggregazione sociale in un’attività che richiede ascolto, rispetto dell’altro e collaborazione, come il fare musica insieme. Saranno presenti anche altre realtà musicali come **Ziqqurat di Talmassons** e **AMI della Ritmea di Udine** con degli ensemble. Alle **20:00** seguirà una **cena sociale** aperta a tutti grazie alla collaborazione con il glorioso **Gruppo Alpini di Fauglis**. Tutti i concerti sono a **entrata libera e gratuita**. **Sono aperte le iscrizioni ai laboratori musicali estivi CEDiM MUSIC CAMP 2024 dal 10 al 28 giugno 2024 dalle 8:00 (pre accoglienza dalle 7.40) fino alle 13:00 dal lu-**



Foto dei nostri animatori: Edoardo, Niccolò e Ismaele

vedì al venerdì per bambini e ragazzi dai 6 ai 14 anni. Sono proposti **cinque laboratori** affidati a diversi docenti e animatori con esperienza. **Un’accoglienza all’ombra dei tigli per il risveglio mattutino con la grande musica, attività musicali individuali e di ensemble, costruzione di strumenti idiofoni, canto corale, laboratorio di pittura, tamburi djembé e giochi di squadra.** Sconti per le settimane successive alla prima. Maggiori info al link <https://www.cedim.org/cedim-music-camp-centro-estivo-musicale-2024>. La quota assicurativa è compresa. **Il termine ultimo per le iscrizioni è giovedì 6 giugno 2024 ma si consiglia di prenotare in anticipo già entro il 30 maggio 2024.** Per informazioni e prenotazioni contattare: segreteria@cedim.org. ■



A.N.A. GONARS

Nella scia del 70° di fondazione per il Gruppo Alpini Gonars

di PAOLO ZORATTI

Domenica 10 Settembre un fiume di penne nere ha invaso pacificamente il paese imbandierato a festa. Le celebrazioni sono iniziate di prima mattina con l'iconica foto di gruppo sotto un immenso tricolore e, a seguire, l'alzabandiera. Le musiche della Fanfara Alpina Sezione di Palmanova hanno scandito la sfilata, che si è snodata lungo le vie principali del paese con la deposizione corone ai monumenti dei caduti, per arrivare fino al Duomo, dove è stata celebrata la S. Messa. Molte le autorità civili e militari presenti per onorare questo importante traguardo.

350 le persone che hanno aderito al "Pranzo Alpino" preparato dai nostri leggendari cuochi: tutto il paese ha risposto con sincero affetto e riconoscenza per un gruppo che da sempre si prodiga per essere di aiuto in ogni circostanza e contesto.

Ringraziamo di cuore il nostro capo chef Bruno Sialino che, in collaborazione con l'alpino Dario Morassi ed un team di 10 cuochi alpini ed amici, è riuscito a creare un menù degno di un ristorante stellato.

Impeccabile il servizio ai tavoli coordinato dall'alpino Candotto Flavio e finale con botto grazie alla favolosa torta offerta dal gran pasticciere e socio Alpino Gardin Flavio.

A coronamento delle celebrazioni, non poteva mancare la "MOSTRA IN GRIGIOVERDE", che ha illustrato l'intera storia del gruppo alpini Gonars. Allestita presso la ex farmacia, è stata organizzata nei minimi particolari dal grande Alpino e socio Parenti Cristiano assieme a Tondon Alessio e Dose Onorio. Una mostra stupenda, abbiamo ricevuto i complimenti da parte di tantissime persone che l'hanno visitata. Ringraziamo l'associazione VIF per avere organizzato la visita con i ragazzi delle scuole. Ringrazio Don Michele per averci concesso l'area festeggiamenti



e il Sindaco e l'amministrazione comunale per il supporto!

Le celebrazioni per il 70° anniversario del Gruppo Alpini Gonars sono state un grande successo: merito di tutti i singoli componenti del nostro grande gruppo che si sono prodigati per l'organizzazione.

A fine ottobre siamo stati contattati, tramite il nostro sindaco, dal conduttore e direttore televisivo Paroni Daniele della emittente locale Telefriuli. Siamo stati ospitati in una trasmissione in prima serata dedicata interamente a noi, per celebrare proprio il nostro 70° anniversario. È stata per noi una bella opportunità, che ci ha regalato una grande visibilità

in tutta la regione.

Voglio ricordare a tutti i soci e ai gruppi Alpini del nostro comune e non solo, che le nostre comunità sono sempre maggiormente multietniche.

È nostro dovere insegnare ai nostri bambini e ragazzi la nostra storia, il sacrificio dei nostri caduti, i valori che i nostri Vecj ci hanno lasciato e trasmesso. Se oggi siamo un popolo felice in una terra favolosa è anche grazie a loro e quindi lasciamo perdere i campanilismi e guardiamo avanti che ce n'è di strada.... Concludo con una riflessione sull'anno appena trascorso, fatto da una moltitudine di attività. Credo che siamo andati ben ol-

tre il nostro programma pianificato nella assemblea dell'anno passato.

Siamo riusciti ad organizzare un'adunata di Udine e un 70° anniversario in modo impeccabile, ma non dobbiamo mai dimenticare il nostro obiettivo di coinvolgere i nostri bambini e ragazzi. Dobbiamo iniziare dalle scuole dell'infanzia per arrivare alle scuole Medie, affinché i ragazzi capiscano chi siamo noi Alpini, ma soprattutto comprendano e memorizzino quello che noi alpini nel passato e presente abbiamo dato e diamo alla nostra Patria Italia!

Siamo consapevoli oramai che la nostra Associazione, non avendo più un ricambio generazionale, sarà sempre meno numerosa. È nostro dovere, però, continuare a comunicare alle future generazioni, anche se multietniche, la nostra storia, la nostra cultura e l'amore per la nostra patria. Spesso, nel coinvolgere i ragazzi, siamo riusciti a coinvolgere anche i loro genitori che entrano a far parte del nostro gruppo. Quindi voglio sottolineare il gran lavoro svolto da tutto il consiglio direttivo in questo ultimo anno, dove ogni persona sapeva Quello che, Come, Quando, e Cosa doveva fare proprio una vera squadra militare, perché noi siamo un'associazione d'Arma, ma soprattutto siamo il gruppo alpini Gonars! Un anno fatto di molti impegni a volte faticosi, ma alla fine il nostro impegno è sempre stato premiato, abbiamo sempre ricevuto complimenti da tutti i nostri paesani e dalla nostra amministrazione comunale con il Sindaco sempre al nostro fianco. ■

A.N.A. GONARS

Un prezioso aiutante

di ANDREA TONDON

Il gruppo Alpini Gonars ringrazia l'amico Gigi per il prezioso supporto che offre alla Comunità di Gonars. Luigino "Zanòl" è il socio che tutte le associazioni vorrebbero: disponibile, sincero, infaticabile, generoso e con un grande cuore. È proprio vero, Gigi ha un grande cuore! Aiutato dal suo mitico APE, Gigi l'anno scorso ha fatto in solitaria la raccolta del ferro porta-a-porta in tutto il paese. Quando gli Alpini gli hanno offerto un "rimborso spese" per

il gran lavoro che ha fatto, Gigi è rimasto sorpreso: lui non vuole essere pagato! Pagato per che cosa? Lui ha fatto un servizio alla comunità!

Il buon Gigi, senza esitazioni, ha detto agli Alpini di devolvere quella somma all'asilo parrocchiale di Gonars.

Grazie, caro Gigi, per tutto quello che fai per la nostra comunità, ti vogliamo bene! ■



CENTRO ANTIVIOLENZA S.O.S.ROSA

Un'attenzione speciale per le donne del Comune di Gonars

di FRANCESCA VUARAN

Da sei anni l'Amministrazione comunale di Gonars ha scelto di chiedere aiuto al Centro Antiviolenza S.O.S.ROSA di Gorizia per l'apertura di uno spazio riservato, uno sportello, in cui ascoltare e aiutare le molte donne che subiscono violenza in famiglia o nella società per il solo fatto di appartenere al genere femminile! E questo sportello il Comune continua a sostenerlo, anche se la cittadinanza sembra non aver colto l'importanza della sua presenza nel territorio. Ma come mai si è pensato di offrire questa opportunità alle cittadine del comune di Gonars? Secondo noi, operatrici del CAV, significa che le amministratrici e gli amministratori hanno saputo leggere i segnali che il territorio manda, osservando con la dovuta sensibilità i fattori di rischio che oggi predicono le tante possibili situazioni di violenza nascosta tra le mura domestiche di cui le donne non parlano, anche perché non sempre sono consapevoli di vivere in una realtà violenta

che finisce per essere ritenuta "normale", considerandola una semplice mancanza di rispetto da parte del compagno o marito. Si sopportano offese e denigrizioni, spesso anche botte, nel tentativo di salvare l'unità della famiglia in nome dei figli e nella speranza che lui cambi "perché prima non era così". L'esperienza però ci dice che questo non avviene, anzi! Più la donna cerca di adeguarsi al volere del compagno/marito o ex ... più la situazione si fa pesante, tanto che lei comincia a pensare di non valere granché e di meritarsi quel che le capita, chiudendosi in se stessa e vergognandosi a parlarne con altri per confidare le proprie angosce: **l'isolamento** è l'effetto più grave della violenza ed è anche l'obiettivo primario del maltrattante! Quante donne incontriamo che camminano a testa bassa, schive, tristi, senza un guizzo di allegria o di fiducia nella vita e nel prossimo! Ma quali sono i segnali che ci rivelano situazioni di possibile violenza?

La difficoltà nel trovare un lavoro, disoccupazione, povertà, disagio esistenziale, dipenden-

za da alcol o da sostanze, dal gioco, ecc; è ben vero che viviamo in situazioni complesse e in continua evoluzione, e che saremmo anche disposti a giustificare le violenze subite in queste condizioni di vita; tuttavia dobbiamo affermare con assoluta risolutezza che questi fattori non sono le cause per cui l'uomo agisce violenza sulla donna, **sono bensì delle aggravanti**: quell'uomo agisce violenza perché probabilmente è l'unico linguaggio che conosce o che lo fa sentire macho e perché forse ha visto quel modello esercitato dai maschi della sua famiglia! Meglio usare la forza o la prepotenza piuttosto che strumenti come il dialogo, il confronto, la volontà di capirsi, capacità che richiedono un maggior impegno personale e un esercizio che si acquisisce con l'educazione anche attraverso la scuola.

In quanto donna, vorrei dire a tutte voi che non ci si deve sentire in colpa o provare senso di vergogna se "le cose non funzionano": a tante può capitare di non sentirsi capite, svalorizzate, controllate nella gestione del denaro, umiliate o, nel peggiore

dei casi, picchiate, ma dobbiamo sapere che c'è chi può aiutarci, che sa ascoltare e motivarci a trovare una soluzione per migliorare la nostra situazione di vita. La decisione più utile che possiamo prendere è quella di non chiuderci in noi stesse, bensì di parlarne con chi è lì proprio per noi! Non siamo noi donne ad essere colpevoli per la violenza che subiamo; **non siamo noi il problema, ma abbiamo un problema**: lui che ci maltratta!

Allora vorrei ricordarvi che lo sportello curato dall'Associazione S.O.S.ROSA di Gorizia, presente presso Casa Gandin, vi attende ogni giovedì, dalle 15 alle 17, previo appuntamento telefonico al n. 370 1419676, con un'operatrice a disposizione di tutte coloro che desiderano informarsi e ricevere sostegno umano, psicologico, legale da professioniste preparate e disponibili, informandovi che questi servizi sono assolutamente gratuiti per tutte e avvengono nel rispetto della riservatezza e della libera scelta di ogni donna: vieni a trovarci anche solo per uno scambio di idee! ■

ASSOCIAZIONE IDEA ODV

Sportello informativo anche a Gonars

di DESIRÉ ZORAT

Associazione IDEA ODV, con sede a Palmanova, è stata fondata nel 1998 da persone disabili, per diffondere la filosofia della Vita Indipendente delle persone disabili tramite l'assistenza indiretta. Tra le attività statutarie di Associazione IDEA ODV c'è primariamente quella di operare affinché l'Assistente Personale e l'Assistenza alla persona, a favore dei singoli disabili, si traducano in realtà. L'Associazione IDEA ODV si fonda sulla convinzione che, chiave di volta

per una reale Vita Indipendente delle persone non autosufficienti, è la disponibilità per le stesse di giovare dell'assistenza di una o più persone, scelte liberamente e gestite direttamente dalla persona con disabilità che le utilizza. Per raggiungere questi obiettivi, i soci svolgono iniziative di promozione, informazione, formazione e sensibilizzazione, per meglio affrontare i problemi legati al raggiungimento di una vita indipendente. La regione Friuli Venezia Giulia da qualche tempo ha avviato il finanziamento dei piani individuali di assistenza personale

in forma autogestita, grazie al Fondo per l'Autonomia Possibile (FAP) SVI, APA e CAF, con l'obiettivo di favorire la realizzazione di interventi personalizzati e flessibili, gestiti direttamente dalle persone disabili e/o dai loro familiari. Questo tipo di approccio assistenziale, che prende le origini dal Movimento per la Vita Indipendente, si è sviluppato nel corso degli anni diventando una modalità di assistenza particolarmente richiesta, soprattutto dalle persone fisicamente non autosufficienti. L'Associazione Idea ODV con l'esperienza dei soci,

persone disabili e normodotate, propone un servizio di affiancamento nella gestione dell'assistenza indiretta, attraverso la realizzazione di uno sportello informativo presso Palmanova, Monfalcone, Gonars, Terzo di Aquileia, Sacile, Pordenone, Feletto Umberto, Latisana, Porpetto e Cormons. Il progetto intende promuovere e sostenere la filosofia della Vita Indipendente, attraverso lo sviluppo di informazioni in favore delle persone con disabilità e di persone anziane, principalmente riguardo alla ricerca di badanti/assistenti personali, la gestione dei contratti di lavoro e dei documenti correlati. L'ufficio è aperto il mercoledì dalle 10:00 alle 11:00. Cell. 371 15 93 618 ■

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITÀ

“Le donne nell’arte” contro la violenza di genere

di GAIARDO STEFANIA E FERANDINO DEBORA

Anche i più recenti fatti di cronaca ci inducono a perseverare nelle attività di sensibilizzazione della cittadinanza contro la violenza di genere.

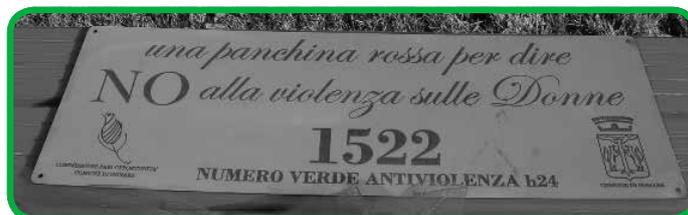
In risposta a ciò, la Commissione Pari Opportunità, di concerto con l’Amministrazione Comunale e l’Associazione Sos Rosa di Gorizia, ha organizzato una serie di eventi aventi quale filo conduttore il tema delle donne nell’arte, non solo quale espressione artistica ma anche musicale.

L’ampio progetto, finanziato dalla Regione, si è aperto con l’apposizione della targa, di cui all’immagine sottostante, alla panchina rossa sita nella piazzola antistante al municipio; il tutto con un piacevole intervento musicale “Intermezzo gentile”, tenutosi nella sala consiliare, ad opera dei musicisti Andrea Miola al mandolino e Giulia Pizzolongo alla chitarra, i quali si sono esibiti con una serie di bra-

ni dalle note soavi, volti ad esaltare la gentilezza tipicamente femminile.

Il secondo evento si è tenuto il 26 novembre 2023 presso il Centro Civico di Fauglis con una se-

rata dal titolo “Donne in musica” a cura degli artisti Sara Rigo, Alessandro Tammello e Alessio De Franzoni: il trio si è esibito nella riproduzione, con una varietà di strumenti musicali, di



brani opera di compositrici donne di grande levatura, vissute in diversi periodi storici. Il connubio musica ed arte ha avuto la sua massima espressione nella serata “Le note dipinte”, tenutasi il 7 dicembre 2023 presso Casa Gandin, con l’inaugurazione del quadro realizzato dal vivo nel corso del 2022 dalla pittrice spagnola Ana Beltran Porcar, allietata dal quartetto d’archi 4 Roses, composto da Saroja Maria Rossi e Marianna Bouzhar Tolazzi al violino, Giuditta Marcolin alla viola e Anna Tulissi al violoncello. A chiusura di tale progetto vi sono stati anche dei percorsi formativi guidati dalle operatrici dell’associazione SOS Rosa di Gorizia presso la Scuola primaria, aventi ad oggetto la gestione delle emozioni attraverso l’arte visiva. ■

Anagrafe

NATI 2023 (Sono nati 29 bambini: 11 femmine e 18 maschi)

Ontagnano (3): Aaleyan Kabine, Aicha Kabine, Viola Accaino.

Fauglis (5): Leonardo Virginio, Lorelai Sambuco, Lorenzo Tribos, Daisy Joy Malfitano, Lucia Longhin.

Gonars (21): Alice Gigante, Giamaria Menon, Iris Fernetich, Tobia Battistin, Alessandro Dose, Lorenzo Tosoratti, Elia Puntel, Riccardo Piu, Emanuele Del Pozzi, Tommaso Tavars, Noemi Basello, Tiziano Patroni, Gabriel Gloazzo, Leonardo Sobrato, Emma Ferro, Penelope Maiolin, Danilo Del Frate, Amelia Gabriela Martinez Lakhnyuk, Carlo Leone Moratti, Francesco Amalfi, Leonardo Pinzani.

MATRIMONI 2023 (Ci sono 12 nuove famiglie)

Ontagnano: /

Fauglis (2): Valecia Thalita Da Silva & Massimo Lepagier, Elena Michelizza & Giovanni Seffi.

Gonars (10) Nadia Tuniz & Sebastiano Menon, Marilù Emanuela Greatti & Olivano Vidotto, Graziella Sepulcri & Luigino Putelli, Flavia Lava & Gabriele Turco, Giorgia Morandi & Mirko Gardiman, Jessica Paviotti & Alex Omar Berton, Chiara Filipucci & Ezio Braida, Antonella Cecconi & Giuliano Zinzone, Martina Moretti & Luca Riva, Eleonora de Fabris & Emmanuele Lacavalla.

DECEDUTI 2023 (Ci hanno lasciato 59 compaesani: 31 donne e 28 uomini)

Ontagnano (5): Pierina Chittaro (1939), Francesco Gregoret, Danillo Buldo (1942), Aurelia Mancini, Lea Cescutti.

Fauglis (7): Giuseppina Zamparo (1932), Vilma Petrello (1933), Marcellino Stroppolo (1928), Nella Budai (1935), Diego Pez (1959), Rosellina Guerin (1933), Marcellina Budai (1931).

Gonars (47): Bruna Monte (1926), Aldo Sormani (1939), Francesco Sandrin (1953), Armando Coden (1937), Maurizio Businelli (1954), Ilda Caddotto (1946), Norma Dose (1937), Elsa Caterina Di Vicenz (1937), Giuseppina Casasola, Pio Piu (1943), Lilia Strizzolo (1930), Marcello Malpiedi (1934), Lorenzo Angelo Burba (1960), Sereno Accaino (1948), Bruna De Riz (1943), Adelchi Stell (1938), Luigi Araboni (1953), Bruno

Salvin (1953), Tarcisio Malisan (1936), Carlo Alberto Lusa (1934), Elsa Lusa, Gianfranco Battistoni (1937), Paulino Dose (1938), Silva Piu (1935), Maria Del Pin (1943), Vittorio Roberto Dose (1946), Vittoria Lacovig (1936), Bernard Fomenko, Giuliano Mario Ferro (1942), Augusta Francescutto (1922), Jadranka Karaica (1958), Valter Del Fabbro (1927), Alba Tavars (1933), Bruno Cignola (1945), Renata Minin (1960), Loretta Passon (1948), Dino Tondon (1934), Anna Purassanta (1936), Romano Fabello (1936), Loredana Della Longa (1963), Roberto Baggio (1951), Achille Mariuzzi (1933), Diana Maria Tricoli (1947), Lea Cescutti (1937), Attilia Benedetti, Vilma Dose (1935), Enzo Ferigutti (1934), Carmen Zinzone (1947), Luigina Fachin (1947).

TRATTO DAI RACCONTI DI NONNO GIOVANNI

Confini d'altri tempi

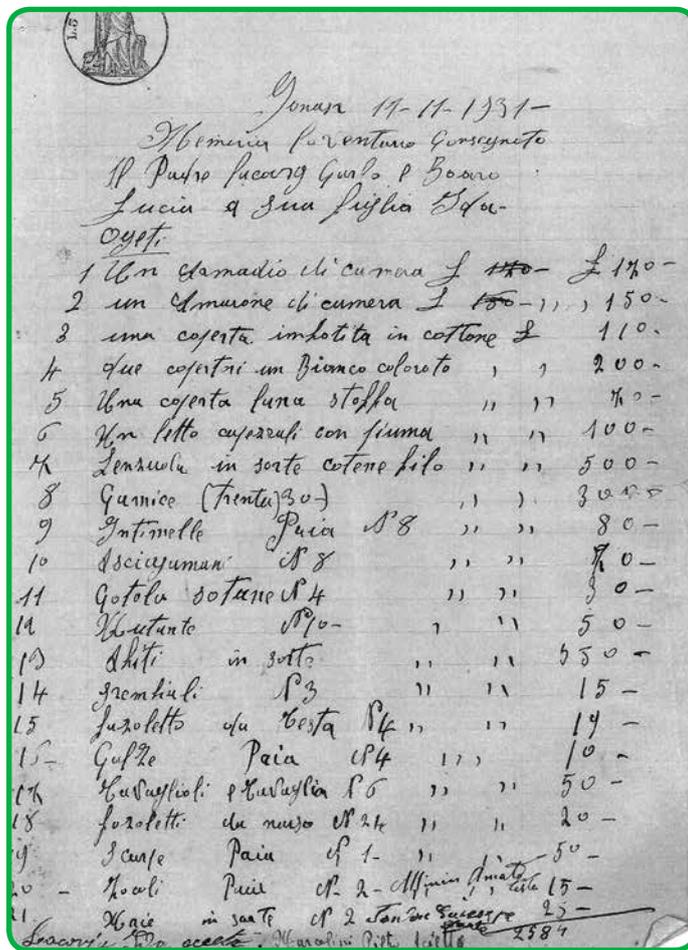
di GIOVANNI MARCOLINI

Sto frugando nell'abbandonato archivio del granaio di famiglia e scopro un documento risalente al 1931, che illustra la lista del corredo riguardante la dote matrimoniale di mia mamma.

Nel frattempo, dalla biblioteca comunale scopro una citazione simile e relativa alla lista matrimoniale di una sposa di Fauglis con data 1853. (E. Dentesano: - "Gonars, un paese della bassa friulana"). Questa scoperta risveglia in me un lontano ricordo, tramandato oralmente, che richiama com'era difficile, per taluni innamorati, oltrepassare i confini territoriali di Ontagnano per raggiungere a un richiamo d'amore la propria amata. Si racconta che, queste 'amate' venissero difese e protette da certi compaesani che consideravano proprie le future spose compaesane.

Per scoraggiare gli avventori si usavano degli espedienti occasionali come: scagliare ruderi, nonché agitare bastoni, dar scappellotti e... anche, per impressionare, mostrare il ronchetto (britule).

Questo modo di difendere le proprie donne in verità non è



una novità. Storicamente, già gli antichi romani dovettero ricorrere - per nutrire la fonda-

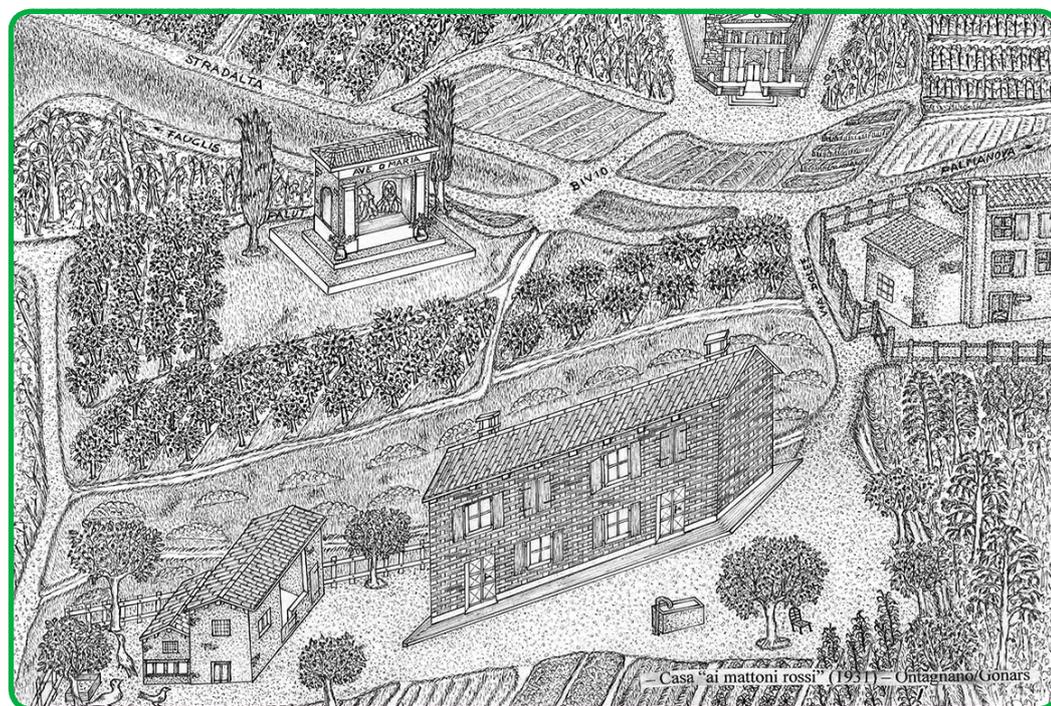
zione di Roma - al "ratto delle Sabine", o, quella tra "malesiani e australiani" con il ra-

pimento delle donne per motivi identici. Ricorrendo ai miei lontani ricordi i conti però non tornano, visto il matrimonio di mio padre, dimorante in Ontagnano, e mi chiedo come abbia fatto a rapire la sua amata nel paese di Gonars e in serena libertà. Suppongo che le armi usate dai gelosi conservatori ontagnanesi non siano state le stesse, per evitare un amore a loro urbanamente favorevole... E poi, va riconosciuto lo stoicismo del signor Edoardo Ferigutti (el Nuti: gonarese), nell'aver oltrepassato il pericoloso confine ed essersi appropriato della sua amata Vanda. Le due coppie, infine, hanno vissuto un'intera vita felici e contente. Fatto sta che, 'britule' o 'scappellotti' tutto si aggiustò nel tempo e pace fu dichiarata fra i contendenti nella libertà, dove "Eros" raccomanda al sovrano "Amore", benevolenza e convivenza fra gli amanti, e senza confini. Sì, certo, dei dispetti continueranno a perdurare in certe situazioni e tradizioni amorose nei paesi di campagna.

Si noti, che a quei tempi era la sposa che emigrava al domicilio dello sposo, in coabitazione con i suoceri, fratelli, zii, nipoti e quanti al seguito, allargando non di poco la famiglia, allora soprannominata: "una grande famiglia", per niente paragonabile a una "famiglia allargata". Segue che, se capitava il contrario, ossia che lo sposo andasse a coabitare dalla sposa suscitava derisione, e lo sposo veniva schernito con l'appellativo di "marito-cucco (cuc)".

Per completare il quadro degli arditi amori, non sono stati dimenticati i fidanzati che non riuscirono nel portare a termine il loro 'filo d'amore' per ripulsa: per loro, si è serbata la derisione che consiste nello spargere una scia di cenere in mezzo alla strada, partendo dalla casa dello sposo mancato sino a quella della ragazza che l'aveva rifiutato; nel caso di uno sposo forestiero, la scia partiva dall'entrata in paese della strada di provenienza da quest'ultimo, e portante sino alla porta della giovane.

Questo porsimpatico [...] procedimento veniva eseguito a notte inoltrata, e ovviamente in incognito, il che suscitava una forma canzonatoria, definita con la parola "Purcite". (Dal diz. Pirona). Al tempo: modi diversi di un comune divertirsi di allora. ■



IL COMUNE INFORMA

Opere pubbliche per 13 milioni di euro

di IVAN DIEGO BOEMO
Sindaco di Gonars

Opere pubbliche per 13 milioni di euro nel 2024 a Gonars, che vanno dall'efficientamento energetico di edifici ed illuminazione pubblica, al potenziamento dell'intero sistema scolastico agli interventi di messa in sicurezza di strade e marciapiedi. Gli interventi di spicco riguardano: quasi 4 milioni per la risoluzione delle problematiche idrauliche che da anni interessano in particolare la frazione di Ontagnano, migliorando la rete di canali esistente e realizzandone di nuovi per lo sgrondo delle acque meteoriche che attualmente sommergono terreni ed edifici; l'efficientamento energetico e l'adeguamento sismico dell'edificio A delle scuole elementari per 1,8 milioni di euro, e l'ampliamento dello stesso per poter successivamente ristrutturare il vecchio edificio delle scuole per 1,1 milioni di euro (che si sommano ai 700 mila già resi disponibili); l'ampliamento della sede comunale della Protezione civile per 400 mila euro che diventerà il fulcro delle operazioni sul territorio anche extra-comunale; il completamento del nuovo Palazzetto dello sport di via Risorgive, recentemente entrato in funzione, con nuovi spazi per la palestra e altri spogliatoi (anche a servizio dei futuri campi di padel), coincidenti con il 3° lotto esecutivo, per 340 mila euro e la realizzazione di una tettoia davanti all'ingresso, che ospiterà anche un bar, per 70 mila euro. Risparmio energetico: si ridur-



Riordino idraulico ad Ontagnano

ranno notevolmente le spese elettriche a carico dell'amministrazione, con intervento di relamping nell'illuminazione pubblica (utilizzando il led) per 100 mila euro, relativo a molteplici vie cittadine per oltre 150 lampioni; e poi nuovi impianti fotovoltaici, dotati di sistemi di accumulo a batteria, in più sedi di edifici pubblici per 575 mila euro destinati ad azzerare i costi dell'illuminazione pubblica in buona parte degli abitati. Infine si interverrà sul campo da calcio di Gonars con 460 mila euro, per illuminare con fari a led i campi da gioco e alimentare gli stessi con nuovi impianti fotovoltaici dotati di sistemi di accumulo, oltreché ridurre drasticamente i consumi idrici da un lato con un sistema di recupero delle acque piovane e dall'altro fornendo nuovi rubinetti e nuovi soffioni con tecnologia a basso consumo per gli spogliatoi. Edifici scolastici: è in fase di ultimazione la mensa a servizio delle scuole primarie, incasto-

nata tra via Venezia ed il parco dei Tigli recentemente ampliato e potenziato: costo complessivo di 1.035.000 di euro, mentre partiranno in primavera i lavori di efficientamento energetico ed adeguamento sismico dell'asilo nido di Fauglis, fiore all'occhiello nell'accogliimento anche dei neonati, spendendo 943 mila euro, mentre verranno destinati circa 30 mila euro nell'impermeabilizzazione della scuola dell'infanzia di via Molini. Strade e parcheggi: circa 400 mila euro previsti per varie asfaltature sul territorio comunale; 183 mila per il 1° lotto (ne seguiranno altri due) per il rifacimento e l'adeguamento dei marciapiedi a Fauglis con la rimozione delle barriere architettoniche; 36.500 euro per la sistemazione del porfido in via Roma; è in corso, per una spesa di circa 15 mila euro per la progettazione di un nuovo parcheggio a Fauglis con annesse aree verdi; con 305 mila euro si realizzerà un nuovo e più funzionale

accesso a Casa Gandin, da via Trieste, con una ventina di nuovi spazi per la sosta veicolare. Questo intervento è propedeutico al completamento di Casa Gandin dove, nel corso dell'anno, verranno avviati i lavori di ultimazione del piano primo, attualmente grezzo, investendo 800 mila euro per creare nuovi spazi per la sanità dedicati ai cittadini. Municipio: sarà oggetto di lavori di efficientamento energetico dove, con circa 370 mila euro si va a realizzare il cappotto termico su tutto l'edificio dotandolo di nuovi serramenti.

Procede la progettazione, circa 15 mila, per la ristrutturazione dell'edificio adiacente al campo di calcio di Ontagnano per realizzare una moderna sala polifunzionale destinata a eventi, feste e momenti di incontro per la popolazione.

Sul fronte della sicurezza si prevede infine un investimento di circa 80 mila, per l'acquisto di un nuovo mezzo per la Polizia Locale; circa 40 mila per il potenziamento (sotto forma di contributi pubblici e privati) dei sistemi di allarme e di videosorveglianza. L'importante cifra degli investimenti confluiti su Gonars deriva dalla capacità dell'amministrazione di far convergere molteplici fonti di finanziamento, da quelli concessi dalla Regione, sia direttamente sia partecipando positivamente ai bandi predisposti per le varie tematiche di sviluppo, a quelli Statali, come il PNRR, oltre che di specifiche cifre stanziato dal bilancio comunale. Un risultato raggiunto grazie a una fattiva collaborazione e sinergia con gli organi regionali, giunta e consiglio di maggioranza, e dalla convergenza di intenti tra sindaco e assessori, supportati nel percorso dal personale del Comune, Ufficio tecnico e finanziario in primis. ■

RIORDINO IDRAULICO NEL TERRITORIO

di IRENE MARTELOSSI
Assessore

Basta allagamenti a Ontagnano. Questo è l'obiettivo del progetto per la

salvaguardia dalle alluvioni del territorio. Mercoledì 29 novembre 2023 presso la sala civica di Ontagnano c'è stata la presentazione della prima fase progettuale, ovvero il progetto di fattibilità tecnica ed economica del riordino idraulico nel territorio del comune di Gonars. Verrà creata una rete di canalizzazioni ad anello per risolvere le problematiche

di allagamento dell'abitato del paese di Ontagnano, della zona artigianale del capoluogo, alcune criticità nell'abitato di Fauglis e nel capoluogo, per ridurre la pericolosità idraulica, aumentando la resilienza del territorio agli eventi atmosferici estremi. Un'opera del valore di 3,9 milioni di euro, somma messa a disposizione dal Dipartimento

nazionale di protezione civile, coperta da finanziamenti derivanti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr). L'avvio dei cantieri, in capo alla Protezione civile regionale, è fissato per la primavera del 2024. Le opere, che richiederanno circa un anno e mezzo di lavori, si chiuderanno entro il 31 dicembre del 2025. ■

IL COMUNE INFORMA

GONARS – IL PAESE DEI COMMERCianti E DELLE ASSOCIAZIONI

di DAVIDE SAVORGNAN
Assessore

Dalla fine della scorsa estate, per mantenere viva la tradizione delle Fiera autunnale paesana inizialmente annullata, con l'aiuto del Sindaco, dei colleghi Assessori e del Consigliere Franco Budai, mi sono dedicato con passione all'organizzazione nello stesso periodo della "Festa delle Associazioni di Gonars". Inizialmente ho affrontato questa nuova sfida con ansia e preoccupazione, visto che si trattava per me di un argomento sconosciuto, ma dopo il primo incontro con i rappresentanti delle nostre meravigliose Associazioni e Attività Commerciali, vista la straordinaria partecipazione (oltre 60 persone) e disponibilità da parte di tutti a partecipare attivamente nell'organizzazione dell'evento, sono prevalsi in me l'entusiasmo e la voglia di raggiungere il massimo risultato, nel contribuire ad organizzare un evento nuovo e speciale da ripresentare nel tempo, per dar lustro e merito alle nostre Organizzazioni. Nell'ambito degli incontri abbiamo discusso anche la possibilità/opportunità di dar vita alla Pro Loco del nostro Comune, con la partecipazione aperta a tutti coloro che vogliono offrire il proprio contributo, per il bene della Comunità; l'iniziativa è stata accolta a grande maggioranza con favore e questo ci ha piacevolmente sorpreso e premiato degli sforzi fatti finora in questa direzione. Ritornando alle Attività Commerciali, posso dire con immensa gioia che Gonars è in controtendenza e, se ovunque la crisi e la pandemia hanno costretto diversi imprenditori a chiudere le saracinesche, da noi il 2023 si è chiuso con l'inaugurazione di 6 nuove attività: un bar, un ristorante,

una pizza al taglio e 3 saloni di parrucchiera. Questo a dimostrazione che, nonostante il momento particolarmente sfavorevole per l'economia, il tessuto commerciale e associativo gonarrese godono ancora di buona salute e sono da esempio alle realtà limitrofe, che tutt'ora ci invidiano e ci portano come esempio di capacità e successo imprenditoriale ed organizzativo. Concludo ringraziando tutte le Associazioni, i Commercianti e i Cittadini che stanno portando avanti assieme a noi questo nuovo progetto di collaborazione e per avermi dato l'opportunità di riconoscere e confermare ancora una volta *che Gonars è il Paese delle "Gente Unica" e per questo tutti ci invidiano!* ■

LA SCUOLA: IMPEGNO E ORGOGLIO DELLA COMUNITÀ

di CRISTINA STRADOLINI
Assessore

Non è una novità che la Scuola rivesta per la nostra Amministrazione un punto saliente e importante dell'attività amministrativa e politica, in accordo con l'istituzione scolastica. Ne sono prova sia gli importanti investimenti in temine di strutture, sia l'impegno a finanziare, attraverso il PTOF gli svariati progetti che l'Istituto sta portando avanti in questi anni. Come molti

sanno l'Istituto Comprensivo di Gonars comprende sette sedi scolastiche, di cui ben tre situate nel nostro Comune: la Scuola dell'Infanzia, la Scuola Primaria e la Scuola Secondaria di 1° grado, a cui si aggiungono la Scuola dell'Infanzia Paritaria e il Nido di Fauglis, per un totale di circa 600 alunni. Ogni sede, nel corso degli anni, è stata oggetto di ristrutturazione e miglioramento dal punto di vista dell'efficiamento energetico e di nuove strutture, grazie soprattutto agli importanti finanziamenti della Regione. Mi soffermo soprattutto sulla mensa della Scuola Primaria, che aprirà i battenti a fine febbraio e la ristrutturazione della scuola stessa, con l'aggiunta delle quattro nuove aule, in modo da ottenere un unico plesso, moderno ed efficiente sotto tutti i punti di vista. L'edificio B, quello più storico per intenderci, sarà invece la sede della nuova biblioteca al piano terra, mentre il primo piano ospiterà le molteplici associazioni che operano sul territorio. È una realtà che mi sta particolarmente a cuore, essendo io anche insegnante presso la suddetta scuola e, quindi, conoscitrice di tutte quelle istanze, problematiche e desiderata emersi, nei vari anni scolastici, grazie alla collaborazione e alla sinergia di intenti con le mie colleghe. La nostra è infatti una scuola innovativa, la prima in regione ad avvalersi del "marchio" SENZA ZAINO, in continuità con la scuola dell'Infanzia; inoltre ha beneficiato del rinnovamento di locali e di nuovi strumenti per la didattica, ottenendo fondi dal Comune,

dal PNRR, dal Progetto LDLNB (L'Ora Di Lezione Non Basta): smartboard in tutte le classi, laboratorio informatico, aula di musica insonorizzata con ampia dotazione di strumenti musicali, aula STEAM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Arte e Matematica) e nuove proposte per gli spazi all'aperto, come ad esempio l'ORTO SINERGICO.

Molti i progetti condivisi con l'Associazione dei genitori VIF, che da quasi dieci anni collabora con Scuola e Comune per offrire nuove e arricchenti proposte alle famiglie (corsi di inglese, sci, ICDL...)

Anche il NIDO, che ha sede presso i locali comunali ed è a gestione esternalizzata, risponde pienamente alla vasta richiesta dell'utenza, vantando una lunga lista di attesa. Corre l'obbligo di far presente che grande attenzione viene costantemente data pure alla SCUOLA PARITARIA, per la lunga tradizione e per l'importante e qualificata offerta formativa, coadiuvata da una preziosa rete di volontari che la sostengono con dedizione e impegno.

Quello che ci spinge a lavorare in questa direzione è il fatto che, nonostante la natalità stia attraversando momenti critici come non mai, molteplici sono le famiglie che, anche se provenienti dai territori limitrofi, scelgono le nostre scuole. Ciò che ci auguriamo è che Gonars diventi un Polo scolastico attraente e attrattivo, certamente per le strutture moderne ed efficienti, ma soprattutto per un modo di far scuola accattivante e motivante, rispondente alle richieste di questa nostra società. ■



Angelina Ioan - Classe 1932

(le mame di Luigino)

di CLAUDIA PECILE

Angilina Ioan, le ai cugnussude l'an passât, nassude, cressude e maridade a Favuîs, a je le stâ propi denant da glesie.

Le prime volte che o soi lade cjase sô, o ari insieme a une anime bune che le cognosseve e che e saveve che, in chê famee, e vevin bisugne di aiût. Angilina, di fat, a je le mame di Luigino Tomasini, che tancj a Gonârs e cognossin parcè che al è un dependent dal nestri Cumun. Lui al è responsabil di tignî nets e in ordin i marcejpîts dal nestri centri paîs, al disvuede i bidons cuant che e son plens e al controle che dut al sedi a puest e cussi, ogni matine cul so cjaruç plen di argagns, al va e al ven par fâ el so lavôr.

Dal mês di Fevrâr dal an passât però, nissun al viôt Luigino pal paîs e plui di cualchidun si domande ce fin che al à fat chel zovin di Favuîs. El problema al è une vore serio. El destin al à urût dâi une bune pache, tant che, dopo un intervent chirurgjic di pôc cont, Luigino nol è plui rivât a stâ impins, par cumò si sposte dome in carrozele, al à bisugne di tante fisioterapie e di tant aiût. Lis infermieris di cumunitât e son cun lui cuasi ogni dì, sô sùr Lina, insieme al so om, no lu molin nancje un minût e cussi ancje jo, ogni tant, o voi a dâur une man.

Al è cussi che o ai cugnussude chê sante femine di Angilina. Sintile e fevelâ cun jê par me al è simpri un grant plasê. Cuant che e tabaie mi pâr di sintî mê none Barichele. Come mê none, ancje Angilina e dîs el rosari ogni dì e come jê e pree par ducj, pai muarts, pai vífs e soredut pai triscj, e zonte cun convinciment chê benedete femine. Le sô memorie e je miôr da mê: pensait che

cheste femine, nonostante le sô etât, e lei alc ogni dì, le Famee Cristiane, el GLAG e atri.

Une dì, mi à contât di cuant che e je lade a marît là dai Tomasins, une famee dulà che tu vevis dome di lavorâ dut el dì tai cjamps, tasê e sintîlis. In famee e arin: jê, el so om, so misêr e atris doi cugnâts, un dai doi, - mi conte Angilina serie, - el plui zovin, i plaseve alçâ el comedon e cuant che al are plen, al are miôr scjampâ, se no tu riscjavis ancje di cjapâlis. Sô madone le vevin partade a Sot-selve, parcè che e veve problemas di salût e cussi Angilina e à scugnût cjapâsi su le sche-niste famee.

Pense, - mi conte - pôc dopo sposade, o ai cjatât, sot da scjalis, un grun di robe sporcje, barghessis, gjachetis, cjamesis, butadis par tiere cuisâ di trop timp, alore lis ai mitudis in muel tun podin par lavâlis e, messedant le robe, o ai cjapât cuatri pontadis ta mans, tant che mi ari dute sangana-de, alore mi soi spauride e o ai businât: ce isal dentri chist mastel? e cjalant miôr, mi soi inacuarte che, tant le barghessis che le cjamesis e arin cen-

ce botôns, si che duncje, dut al are tignût dongje cun tocs di filistrin, ancje cualchi biel siet-e po e conclût le storie menant el cjâf disint - robis che se tu lis contis no ti crodin.

O ai vûts cinc fruts - e continue Angilina cu lis mans in preiere, - no ti dîs ce che o ai passât, par agns no ai pudût comprâ nuie a chei fruts, parcè che par agns no ai viodût un franc, ta chê famee. O ai scugnût, cul timp, imparâ a contâ bausiis e vendi di scuindon cualchi ûf o cualchi gjaline par podê comprâ un doi cuadernos a chei fruts che e lavin a scuele. Le sere, cuant che o lavi a durmî, ancje se o domandavi perdon al Signôr, no rivavi a cjapâ sun, o savevi che contâ bausiis al are pecjât e chest mi tormentave, ma une bieles di però, co soi lade in gjite a Barbane, o ai fate le confession e chel beneddet di frari che mi à confessade, mi à dite che o stedi cuiete, parcè che cualchi volte, lis bausiis e coventin. Alore, le storie da bausiis, a je lade indenant cun plui serenitât.

Cuant che o ai vût el prin frut, - mi dîs une di Angilina cul dêt par aiar, - mi vevin prometude

une scune, invezit, cuant che o soi tornade cjase dal ospedâl, o ai cjatât cuatri fiars mitûts in crôs, senze materàs, alore o ai scugnût rangjâmi, o soi lade su le tieze e o ai puartât jù un zeî di scus, po ju ai taiâts a strichis cul massanc e ju ai mitûts dentri tun sac e cussi o ai fat el materàs. In prin, o ari avilide a meti chel frut inta chê puare scune, ma cul timp o ai pensât che ancje el Signôr al è nassût intune stale, lu vevin poiât ta grepie parsore di un pôc di stran, e cussi mi soi rassegnade.

Une dì, co soi lade là di Angilina, o soi restade di clap a viodi ce che e stave fasint. E are sintade in cusine, in vite e veve leade une coree, par podê tignî strente sul flanc une sbrunzule, dulà che e veve impirât un fiâr di gucje. Sul taulin e arin tancj piçui glimuçs di lane di ogni colôr. Cuant che i ai domandât ce che e stave fasint, mi à rispuindût cun semplicitât, come se al fos normâl che ta fameis si fasès ce che jê e stave fasint: o met dongje un pâr di cjalçuts, mi dîs e po e zonte: mi displaseve butâ vie cheste lane, e cussi o ai pensât

di metimi in vore. A viodi le serenitât di cheste femine che e stave gucjant, o ai subit pensât a cuant che o ari frute, che in dutis li fameis e arin feminis che e gucjavin, o dîs le veretât, mi soi emozionade, cumò, scomet che tancj no àn nancje mai viodût a gucjâ, ma nol è di maraveâsi, in chê volte e arin atris tims.

E cussi, us ai fat cognossi Angilina Ioan di Favuîs, une femine plene di fede e di savietât, che e sa dâti serenitât ma ancje tante fuerce, umile e risiervade, ma orgoliose e direte, parcè che cuant che e à di dâti alc, ta dovuede maniere e senze rabiâsi, no ta lis mande a dî; insome, une persone inteligent che o ai vude le furtune di cjatâ su le mê strade. ■

